

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Cornaro Giacomo Luigi
Data	4/8/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Padova
Incipit	Non venni in qua senza significarlo a Vostra Signoria Clarissima		
Contenuto	<p>Muzio Manfredi scrive a Giacomo Luigi Cornaro [letterato; nipote del più famoso letterato Alvise Cornaro (Pompeo Molmenti, 'La vita sobria di Alvise Cornaro', «Nuova antologia di scienze, lettere ed arti», s. IV, CXCVII, 1904, pp. 177-194: 182)] affermando di non aver più avuto sue lettere da tempo, mentre era abituato a riceverne "molto spesso": eppure, ricorda di avergli comunicato che sarebbe venuto [a Nancy in Francia, dove soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena], poiché non avvisandolo gli sarebbe sembrato di "mancar troppo al debito" nei suoi confronti. Quindi, temendo di non essere più quello di un tempo per il Cornaro, gli chiede di scrivergli anche "due righe sole", così che si levi tale pensiero. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 176, n° 216		
Compilatore	Angeloni Alessandra		